

Obiettivi e Linee strategiche relative alle attività di terza missione

Gli obiettivi e le linee strategiche del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria (DISI), relativamente alle attività di terza missione, sono in linea con quanto descritto nel quadro I.0, facoltativo nella SUA-RD 2013.

I principali obiettivi del DISI vertono su entrambi gli ambiti di applicazione definiti da ANVUR e in maniera predominante in quello della valorizzazione della ricerca:

- a. **LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA** intesa come “l’insieme delle attività attraverso le quali la conoscenza originale prodotta dalle università con la ricerca scientifica viene attivamente trasformata in conoscenza produttiva, suscettibile di applicazioni economiche e commerciali.”
- b. **LA PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI DI NATURA SOCIALE, EDUCATIVA E CULTURALE** che si sostanzia nella “[...] capacità degli atenei e dei dipartimenti di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio. A differenza della valorizzazione economica della ricerca, la quale prevede per sua natura anche forme di appropriazione necessarie all’innescio di processi di innovazione da parte delle imprese, queste attività producono prevalentemente beni pubblici.”

Il DISI si propone di attuare la propria TM negli ambiti e secondo gli indirizzi dei documenti politici, strategici e di orientamento definiti dall’ateneo, siano essi di natura cogente (es. Statuto, Piano Strategico, Codice Etico) sia di natura volontaria (es. la Magna Charta Universitatum). Si rinvia al quadro I.0 nella scheda di ateneo per una puntuale descrizione dei riferimenti alla TM in tali documenti.

La missione del DISI consiste nel perseguire l’eccellenza nella ricerca scientifica e tecnologica in ambito informatico, consolidare e ampliare le attività di *trasferimento tecnologico verso enti locali, imprese del territorio, pubblica amministrazione* e proseguire, innovando, l’attività di formazione di figure professionali nel settore informatico in grado di rispondere alle richieste del *mondo del lavoro*.

Nel documento “Politica per l’assicurazione di qualità” (quadro B2 della SUA-RD 2013) il DISI conferma la propria attenzione alla responsabilità sociale ponendosi tra i propri obiettivi primari:

“il progresso e la promozione della ricerca scientifica nell’ambito dell’informatica in un contesto unificato e sinergico, attento sia alle componenti teoriche e metodologiche, sia a quelle più applicative e tecnologiche [...]

La disseminazione dei risultati della ricerca e la divulgazione dell’informatica presso istituzioni, imprese e società civile”

La missione e la politica del dipartimento si attuano con le risorse descritte nella SUA-RD 2013: 12 laboratori di ricerca tra le sedi di Bologna e Cesena, un laboratorio condiviso con il dipartimento DEI ed il centro di eccellenza ARCES, 5 laboratori gestiti in collaborazione con enti ed istituzioni esterne. Nei laboratori si svolgono attività di supporto alla didattica avanzata, allo sviluppo di progetti, tesi di laurea a carattere sperimentale a attività di ricerca propriamente detta. Il DISI ospita inoltre un laboratorio del Centro Interdipartimentale di ricerca industriale ICT dedicato al trasferimento tecnologico e alle collaborazioni con Industrie ed enti pubblici; 3 grandi attrezzature di ricerca anche in condivisione con altri

dipartimenti e utilizzabili anche da un'utenza esterna; personale di ricerca con un'alta percentuale di giovani ricercatori (63%).

I destinatari privilegiati per l'attività di terza missione del DISI sul fronte della valorizzazione della ricerca sono in primo luogo le imprese in ambiti a forte impatto sociale come l'internet del futuro, i new media il mondo digital; le istituzioni internazionali quali i consorzi per il trasferimento tecnologico; i giovani tra i 18 e i 35 anni a cui sono rivolte iniziative per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile attraverso l'incubatore CesenaLab.

Sul fronte delle attività di natura sociale, educativa e culturale, gli studenti delle scuole superiori a cui sono rivolte iniziative di public engagement come il DISI per "The Hour of Code" pensate per avvicinare i giovani e i bambini allo studio e alla pratica delle discipline informatiche (quadro I.4); il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Comune di Bologna, la Regione Emilia Romagna in quanto partner di iniziative di public engagement, i mass media, la società civile in senso lato per promuovere una riflessione tra scienza e società.

Inoltre, nella progettazione dell'offerta didattica DISI i processi di interazione diretta con la società civile e con il suo tessuto economico e culturale svolgono un ruolo centrale, mediante la consultazione delle parti sociali per l'individuazione delle figure professionali di riferimento dei corso di studio e delle relative conoscenze e competenze.

Gli aspetti di terza missione che per la natura della propria attività istituzionale il Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria rivolge ai propri destinatari privilegiati riguardano:

Proprietà intellettuale

Il Dipartimento, pone grande attenzione all'innovazione e al trasferimento tecnologico sebbene il DISI non risulti produttore di numerosi brevetti. La questione stessa della brevettabilità del software (e se essa sia opportuna) è un argomento "sensibile" su cui la comunità (scientifica e industriale) non ha accordo. Tuttavia, al DISI vengono prodotti numerosi sistemi software, prototipi, applicativi che non ricadono nelle tipologie dei brevetti, ma che trovano applicazione nei settori industriali e nella pubblica amministrazione e sono regolamentati da specifici accordi sulla proprietà intellettuale. Tali prodotti sono stati valutati nella VQR ed è obiettivo del DISI valutarli in modo sperimentale a valle della Valutazione della Ricerca d'Ateneo (VRA), il processo che Unibo gestisce, differenziato per aree disciplinari, per la valutazione interna della ricerca.

Attività conto terzi

Molto rilevante è l'attività di ricerca su commissione e per conto terzi svolta dagli afferenti al dipartimento. Per motivi di carattere organizzativo, una parte significativa di tale ricerca commissionata avviene per il tramite del Campus di Cesena (che assicura parte dell'amministrazione economica della UOS DISI), dei Centri interdipartimentali per la ricerca industriale (CIRI) ICT e Scienze della Vita, e dei Centri di eccellenza (ARCES) ai quali i ricercatori del DISI partecipano.

Attività di public engagement

Il DISI si ripropone di organizzare attività sia di elevato profilo culturale, sia a carattere divulgativo e legate alla diffusione della cultura informatica. Il rapporto del DISI con le istituzioni scolastiche ed i giovani è di lunga durata e costante, attraverso seminari che i docenti tengono nelle scuole e attraverso iniziative di

grande successo quali CoderDojo (<http://www.coderdojobologna.it/odc/>) ospitato regolarmente dal Dipartimento, destinate agli scolari delle scuole del territorio.

L'attenzione verso la diffusione della cultura informatica è anche testimoniata dalla collaborazione del DISI con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna volta all'organizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti degli Istituti Scolastici della Regione Emilia Romagna, sui temi dell'informatica di base e per la preparazione alle varie fasi di allenamento, selezione e gare programmate dal Comitato Olimpico Nazionale per l'Informatica, promossi dal Ministero.

Infine, il DISI è impegnato in numerose attività di divulgazione e trasferimento di conoscenza verso la società, gli enti locali, le imprese del territorio e la pubblica amministrazione su tematiche di alto interesse sociale e tecnologico quali ad esempio lo sviluppo delle Smart cities. Il dipartimento collabora con il Comune di Bologna, con la Regione Emilia Romagna e con ASTER in numerose attività in questo ambito. In uno spirito di miglioramento continuo, il DISI intende rafforzare le proprie attività di terza missione con particolare attenzione sia alla valorizzazione della ricerca sia al suo impatto socio-culturale. Il DISI s'impegna a potenziare la propria comunicazione esterna per raggiungere una platea di interlocutori sempre più vasta, e a gestire in modo strutturato il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle proprie iniziative di public engagement.